



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - ENTI PUBBLICI DI RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

A tutti i GAU
UILPA UR AFAM

Sui trattamenti pensionistici

VOCI E PREOCCUPAZIONI INFONDATE!

Già all'indomani della ripresa della attività post-feriale i nostri rappresentanti all'interno degli Enti Pubblici di Ricerca e degli Atenei, sono stati subissati da una ridda di richieste di interrogativi e di richieste urgenti di chiarimento circa la ventilata ipotesi di un inasprimento dei trattamenti pensionistici ex- sistema vigente a ripartizione, soprattutto da parte di quei lavoratori vicini all'età pensionistica o che hanno già maturato i requisiti minimi per la pensione di anzianità ed intendono proseguire la loro attività.

E' bene allora fornire a tutti i lavoratori alcune informazioni che fanno chiarezza sulla effettiva situazione, precisamente su due versanti: quello della revisione dei coefficienti della prestazione pensionistica; quello di una presunta estensione del regime contributivo.

1) Sul primo versante le voci allarmistiche sono state diffuse in collegamento con l' appuntamento del confronto tra OO. SS e Governo circa la scadenza, prevista dagli attuali ordinamenti, della revisione dei coefficienti delle prestazioni pensionistiche. Questi, come è noto, determinano l'entità effettiva della prestazione previdenziale e taluni presumono che una loro revisione "in peius" determini una decurtazione dei trattamenti di quanti usufruiscono del sistema a ripartizione.

AL RIGUARDO NULLA DI CERTO E NULLA DI DECISO! LA TRATTATIVA E' TUTT'ALTRO CHE IN VIA DI CONCLUSIONE! LA POSIZIONE DEL SINDACATO E', IN OGNI CASO, QUELLA DI UN FERMO IMPEGNO AD ESCLUDERE NON SOLO LA ESTENSIONE AL SISTEMA A RIPARTIZIONE MA ANCHE UN EVENTUALE DECURTAZIONE "PRO QUOTA"!

2) Sul secondo versante "il panico" è originato dall'esistenza di una iniziativa di legge del parlamentare della PdL Giuliano Cazzola, e di altri 16 parlamentari, mirante ad estendere l'applicazione del regime contributivo oltre i limiti fissati dalla legislazione vigente!

Confermiamo la esistenza di una simile iniziativa ma **ESCLUDIAMO** che essa interpreti le vere intenzioni dell' Esecutivo attuale ed abbia, dunque, reali possibilità di trasformarsi in legge. Al riguardo abbiamo allertato la nostra Confederazione registrando la assoluta contrarietà all'iniziativa ma anche la assoluta tranquillità circa un' ipotesi che è ritenuta ben lungi dal potersi concretizzare. In ogni caso non tale da destare, allo stato delle cose, motivate preoccupazioni.

22 settembre 2008

(Alberto CIVICA)